

COMUNICATO STAMPA

RIAPRE SCOPRIALPI: UN VIAGGIO NELLE ERE GEOLOGICHE DENTRO LA MONTAGNA **Nella miniera Gianna un percorso guidato tra rocce, ere geologiche e un nuovo video in realtà virtuale** **che rende accessibili e spettacolari i processi della Terra**

Con l'arrivo della primavera riaprono al pubblico le visite a *ScopriAlpi*, il percorso geologico dell'Ecomuseo delle Miniere della Val Germanasca che accompagna i visitatori in un viaggio straordinario nel cuore della montagna, alla scoperta dei processi che hanno dato origine alle Alpi.

Il territorio della Val Germanasca rappresenta una spettacolare sezione geologica naturale, un vero e proprio archivio della storia della Terra in cui è possibile osservare molte delle rocce che hanno contribuito alla formazione della catena alpina. È stato però lo sfruttamento minerario, attivo per oltre sessant'anni, a rendere possibile una lettura così approfondita del sottosuolo, portando alla luce informazioni preziose e inaspettate. Proprio da antiche mappe minerarie emerge infatti un indizio sorprendente: la presenza di rocce di origine oceanica che si trovano sopra rocce di origine continentale. Un'apparente inversione degli strati che solleva interrogativi affascinanti e che trova risposta all'interno della miniera "Gianna", dove le gallerie scavate fino a quasi due chilometri di profondità hanno intercettato un raro contatto tettonico. Qui è visibile la "cicatrice" lasciata dallo scontro tra le placche africana ed europea, avvenuto circa 65 milioni di anni fa, evento che ha dato origine alle Alpi così come le conosciamo oggi.

La visita diventa così un'esperienza di esplorazione e scoperta: i partecipanti sono invitati ad addentrarsi negli ambienti autentici della miniera, attraversando gallerie e strutture utilizzate fino al 1995 per l'estrazione del talco bianco purissimo, e a risalire simbolicamente la scala delle ere geologiche a bordo della suggestiva "Macchina del Tempo". Lungo il percorso, maxi cartografie, installazioni multimediali, luci, suoni e voci narranti costruiscono un racconto coinvolgente che rende accessibile la complessità dei fenomeni geologici, trasformando la visita in un'esperienza di ricerca scientifica semplice ma allo stesso tempo stimolante ed emozionante.

A rendere ancora più immersivo questo viaggio è la grande novità della stagione: l'introduzione di un video in realtà virtuale, pensato per arricchire e potenziare l'esperienza di visita. Grazie a questa tecnologia, il pubblico ha la possibilità di compiere un ulteriore salto, entrando letteralmente nei processi che hanno plasmato il pianeta. La realtà virtuale permette di osservare dall'interno la formazione delle rocce, di assistere ai movimenti delle placche tettoniche, di vivere le collisioni tra continenti e le trasformazioni che, nel corso di milioni di anni, hanno portato alla nascita delle montagne. Ciò che normalmente resta invisibile o difficile da immaginare diventa così chiaro, dinamico e comprensibile.

Questo strumento non solo facilita l'apprendimento, rendendo più immediati anche i concetti più complessi, ma amplifica in modo significativo il coinvolgimento emotivo. Il visitatore non si limita più ad ascoltare o osservare, ma diventa parte di un racconto che lo avvolge completamente, percependo la scala e la potenza dei fenomeni naturali. Integrato con le installazioni già presenti lungo il percorso, il video in realtà virtuale contribuisce a creare un'esperienza multisensoriale in cui conoscenza ed emozione si intrecciano, rendendo il viaggio nelle ere geologiche ancora più interattivo, comprensibile e memorabile.

Per il mese di aprile le visite sono attive nelle giornate del 4, 11, 25 e 26 aprile, hanno una durata di circa tre ore e sono accessibili a partire dagli 8 anni di età; i minori devono essere accompagnati da un adulto. Le visite si svolgono esclusivamente in modalità guidata e la prenotazione è obbligatoria.

ScopriAlpi si conferma così come un'esperienza unica, capace di unire rigore scientifico, memoria mineraria e innovazione tecnologica, offrendo al pubblico un modo nuovo e coinvolgente di comprendere la storia profonda della Terra.

Prali, lì 27/03/2026

Referente per la comunicazione e promozione:

Pons Barbara – Coordinatore Tecnico-Scientifico
Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca
Loc. Paola - 10060 Prali (TO)
Tel. 0121.806987
tecnico@ecomuseominiere.it